



La **BMA INFORMATICA SRLS** si pone come unica vera alternativa alla normale gestione per lo smaltimento per i rifiuti speciali prodotti dalla stampa informatica, quali sono consumabili esausti, e semplifica tutti adempimenti previsti.

Secondo la normativa per lo smaltimento toner, al momento del ritiro il cliente riceverà la prima copia del formulario di identificazione rifiuti (FIR) che certifica l'avvenuta presa in carico del rifiuto.

Il formulario d'identificazione rifiuti si compone di 4 copie: la prima resta al produttore del rifiuto, le altre tre copie sono prese in consegna dal trasportatore per tutta la durata del trasporto fino al conferimento ad impianto autorizzato. La seconda copia rimane all'operatore dell'impianto di recupero/smaltimento, la terza viene mantenuta dal trasportatore e la quarta deve essere restituita al produttore entro 90 gg dalla presa in carico del rifiuto dall'impianto di conferimento.

Il produttore del rifiuto dovrà conservare questo documento per 5 anni, segnalando dove è conservato e indicare sullo stesso, nello spazio riservato alle annotazioni, l'esonero dall'obbligo di tenuta del registro di carico e scarico.

(La compilazione del registro di carico e scarico è obbligatoria per i soggetti che smaltiscono rifiuti pericolosi e per le aziende che producono rifiuti speciali derivanti dalle attività artigianali, industriali.)

E' tenuto a presentare la dichiarazione MUD, ENTRO IL 30 APRILE DI OGNI ANNO:

- chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
- commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione del rifiuto stesso;
- imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con volume di affari annuo superiore a 8.000 euro;
- imprese ed enti produttori che hanno più di 10 dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e della depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi.

CHIUNQUE NON RIENTRA NELLE CATEGORIE SOPRACITATE, NON E' TENUTO A PRESENTARE ALCUNA DICHIARAZIONE MUD, MA E' SUFFICIENTE IL FORMULARIO IDENTIFICATIVO DEI RIFIUTI.